

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 72

DEL 26/10/2004

O G G E T T O:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Oggi, 26/10/2004 alle ore 21,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. ra VIGIANI M. Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	P
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: ===

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il Dr. Massimo DEL MONTE assistito da FANI- RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Enunciato l'argomento iscritto al n. 3 all'O.d.g.: "Comunicazioni, Interrogazioni, Raccomandazioni, Ordini del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. n. 10 e n. 33 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Alla presenza di n. 16 consiglieri (Maggioranza n. 11 e Minoranze n. 5) su n. 21 consiglieri assegnati;

ESAMINA I SEGUENTI DOCUMENTI

1. Interrogazione: Lavoro nero e sicurezza nei cantieri edili presentata dal consigliere Nassini (si rinvia inoltre ad una trattazione più esaustiva in una futura seduta aperta da definirsi);
2. Mozione o ordine del giorno da inserire all'o.d.g. del Consiglio Comunale di Bibbiena del 26.10.2004 presentata dal consigliere Bondoni (brevemente illustrata, si stabilisce la trattazione nella seduta consiliare successiva);
3. Interpellanza urgente in merito alla celebrazione della Festa della Vittoria nella Prima Guerra Mondiale nonché Festa delle Forze Armate, domenica 7 novembre 2004 a firma del Consigliere Mauro Corezzi;
4. Interrogazione urgente in merito alla inadempienza del Consiglio Comunale di Bibbiena rispetto allo Statuto della Comunità Montana a firma del Consigliere Mauro Corezzi. (si stabilisce l'inserimento di questo punto all'O.d.g. del prossimo C.C.);

Si dà atto inoltre che le altre interrogazioni e raccomandazioni presentate dal Consigliere Corezzi, n. 5, (presentate n. 7 in totale) sono rinviate alla prossima seduta e che la seduta odierna indetta per le ore 21,00 ha avuto effettivo inizio alle ore 21,30 ed è terminata alle ore 01,20.

CLAUDIA CIAMPELLI

Via S.Francesco n.6

Partina 52010 (Ar)

Partina 30/09/04

Al Sindaco del Comune di Bibbiena

Con la presente comunico che , ai sensi dell'art.6 del Regolamento di questo Comune , dalla data odierna ritengo opportuno rinunciare alla mia appartenenza al gruppo consiliare denominato "Bibbiena per le libertà" per andare a costituire il gruppo consiliare di "Alleanza Nazionale" e , quale unica componente , diventarne anche capogruppo.

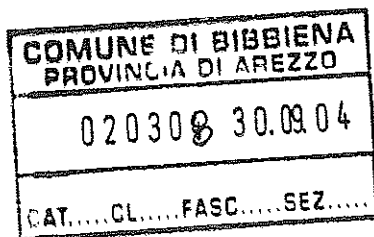
Inoltre , vista la nuova configurazione delle forze politiche rappresentate in Consiglio , chiedo che la stessa sia tenuta in debito conto in sede di assegnazione delle bacheche comunali ai gruppi consiliari.

Distinti Saluti

Claudia Ciampelli



Uf. SEh.
SIND.
URB.



ORDINE DI
DISCUSSIONE

N°

(1)

Il consigliere
Nassini Renato

Prot. N° 21521
DEL 16/10/2004

Al Sindaco del comune di Bibbiena (Ar)
p.c. Assessore di riferimento

Bibbiena, 16/10/2004

Interrogazione: Lavoro nero e sicurezza nei cantieri edili.

Premesso:

- che per l'ennesima volta la stampa e la televisione ci ha informati della morte di lavoratori nei luoghi di lavoro
- che leggiamo denunce di utilizzo di manodopera irregolare (clandestini)
- che un cantiere edile fin ad oggi ha sempre evocato incidenti, lavoro nero e tangenti

chiede

- che sia fatta una riflessione approfondita in consiglio comunale
- che dalle parole di condanna si passi ad individuare percorsi virtuosi e concreti, per iniziare a sconfiggere questa vergogna nazionale.

In fede

Renato Nassini

Renato Nassini

DISCUSSIONE
RINVIATA

ORDINE DI
TRATTAZIONE

N° 2

agosto

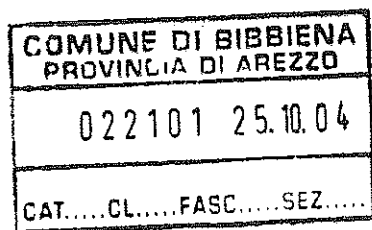
Mozione o ordine del giorno da inserire all' o d .g. del consiglio comunale di Bibbiena del 26.10.2004.

Il sottoscritto avv..Adolfo Bendoni consigliere comunale di Bibbiena per Le Libertà chiede che il Sindaco e l'Assessore alle politiche sociali del Comune di Bibbiena riferiscano in Consiglio su tutte le provvidenze erogate dal Comune e dagli altri enti locali ai cittadini italiani ed a extracomunitari in materia di contributi per locazioni, esenzioni tiket sanitari, esenzioni e riduzioni servizio mensa, esenzioni e riduzioni servizio trasporto scolastici, buoni libro borse di studio esenzioni e riduzioni tasse rifiuti solidi urbani, esenzioni e riduzioni dal pagamento del servizio idrico..nessuno escluso erogati direttamente dal Comune di Bibbiena e dalla Usl Casentino;
dica quali sono le somme complessive erogate o non incassate dal Comune e dalla Usl per l'anno 2003 e 2004 in conseguenza di tali agevolazioni;
dica in percentuale e e in quali misure detti benefici sono andati a cittadini extracomunitario e quanti a cittadini italiani;
~~dica altresì~~ quali sono i requisiti economici per accedere a tali benefici e se tra i requisiti ~~richiesti~~ vi sia anche la cittadinanza italiana o invece la semplice residenza
chiede che una volta riferito al Consiglio quanto richiesto venga messa ai voti la seguente mozione;

Il Consiglio Comunale di Bibbiena delibera per le materie di sua competenza e chiede alla Regione Toscana, per le materie di sua competenza, di modificare la normativa vigente in materia di contributi ed esenzioni alle persone bisognose nel senso di subordinare il diritto di accedere a dette provvidenze all'acquisto della cittadinanza italiana, salvo i casi di interventi urgenti salva vita in materia di assistenza sanitaria, estesi invece anche ai non cittadini Italiani:

Bibbiena 23/10/2004

Am. Adolfo



SIND.
UFF. SEH.
SEH.
DEL MONTE

ORDINE di
DISCUSSIONE

Prot. 22187 N° (3)
25/10/2004

SIND.
SEGR.
UFF. SEGR.

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Interpellanza urgente in merito alla celebrazione della Festa della Vittoria nella Prima Guerra Mondiale nonché Festa delle Forze Armate, domenica 7 novembre 2004.

Con la presente si chiede al Sindaco quali iniziative siano previste per celebrare degnamente l'ormai prossima "Festa della Vittoria", oggi Festa delle Forze Armate, commemorando con gli onori del caso i caduti della Prima Guerra Mondiale.

A nostro giudizio sarebbe assurdo stabilire una gerarchia di valori o di priorità nella commemorazione dei caduti nelle guerre, come avverrebbe se l'attenzione, la dedizione e gli sforzi da parte della Giunta Comunale nel predisporre i festeggiamenti per una Festa Nazionale o per l'altra si rivelassero palesemente squilibrati, come purtroppo è non di rado avvenuto in passato.

Si chiede pertanto che sia data adeguata pubblicità alle celebrazioni da prevedere per domenica 7 novembre, tramite l'affissione di manifesti ed ogni modalità di comunicazione adottata in analoghe occasioni, coinvolgendo le Filarmoniche e i rappresentanti delle Forze Armate presenti nel territorio affinché la commemorazione sia svolta con gli onori e la dignità dovute.

Bibbiena, 25 ottobre 2004

Firme dei Consiglieri presentatori

Mauro Cerri

Disusse nelle seduta del 26/10/2004

ORDINE DI
DISCUSSIONE

Prot. N° 22182 N° (4)
25/10/04

SINDACO
SEGRETERIA
SEGR.

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Interrogazione urgente in merito alla inadempienza del Consiglio Comunale di Bibbiena rispetto allo Statuto della Comunità Montana.

VISTO

- l'art. 19 c.1 dello Statuto della Comunità Montana del Casentino pubblicato nel BURT n. 14 del 7 aprile 2004 che testualmente recita: *"entro 30 giorni dall'insediamento dei consigli comunali, dopo le elezioni per il rinnovo ordinario degli stessi, i comuni esprimono i loro rappresentanti nell'assemblea della comunità montana con le modalità di cui all'art. 16"*;
- l'art. 75 c.2 del suddetto Statuto che, con disposizione transitoria, recita: *"le norme relative alla composizione ed elezione dell'assemblea e della giunta esecutiva si applicano a partire dal primo rinnovo ordinario dei consigli comunali successivo all'entrata in vigore del presente statuto e comunque non oltre il 31 luglio 2004"*;

CONSTATATA

l'inadempienza del Consiglio Comunale di Bibbiena rispetto allo Statuto della Comunità Montana e ai due summenzionati articoli in particolare;

i sottoscritti consiglieri con interrogazione urgente rivolta al Sindaco

CHIEDONO

- per quali ragioni il Sindaco non abbia provveduto a porre all'ordine del giorno di questo consiglio l'elezione dei rappresentanti in seno all'assemblea della Comunità Montana entro i termini stabiliti dal summenzionato Statuto;
- quale dignità regolamentare e quale forza cogente venga riconosciuta allo Statuto in questione.

Bibbiena, 25 ottobre 2004

Firme dei Consiglieri presentatori

Mario Loren

*Discussa nelle sedute del
26/10/2004.*

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/10/2004

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO.

Presidente Vigiani: Io approfitto, faccio una comunicazione, leggendo la comunicazione di Claudia Ciampelli con la quale si è costituita gruppo autonomo:

legge il documento acquisito agli atti del C.C. al numero 1.

Quindi questo comporterà poi appunto che lei è Capogruppo del suo gruppo con tutte le cose conseguenti. Ci sono altre comunicazioni? Allora passiamo alle interrogazioni, dunque c'è un'interrogazione presentata dal Consigliere Renato Nassini, se vuole illustrarla.

Nassini (Gruppo Maggioranza): ho sentito l'esigenza di fare questa interrogazione sui cantieri e quindi con tutto quello che comporta, per tutto quello che sta avvenendo anche dalla lettura settimanale di giornali rispetto agli interventi, per esempio dei carabinieri nel loro lavoro che continuano a denunciare le imprese per clandestini e lavorati clandestini a nero nei cantieri, per gli articoli di giornali per quanto riguarda le valutazioni di presenze di lavoro nero che ormai si parla apertamente di 60-65%, allora i morti in continuazione, voglio dire, e tutti sappiamo quanti ne muore all'anno, quanti infortuni anche negli ultimi dati della nostra Provincia dobbiamo sopportare: 4.000 infortuni all'interno della Provincia di Arezzo. Allora credo che rispetto a questo problema serva una riflessione più attenta dove ognuno che è preposto per il suo ruolo, il C.C. per il suo, il Sindaco per il suo, la U.S.L. per il suo, il Sindacato, l'Ispettorato del lavoro o che, serva una riflessione per vedere se siamo in grado di dare qualcosa di più di quello che stiamo dando. Perché se le cose sono così nere, così drammatiche ci devono preoccupare, perché se il 65% è nero, tradotto in cifre vuol dire evasione contributiva, evasione all'INPS con tutto quello che ne comporta e quindi problemi pensionistici. Per non riflettere, dobbiamo riflettere attentamente su quello che degenera questo rapporto di irregolarità nei cantieri rispetto ad una concorrenza sleale, ormai le nostre vecchie imprese edili che comunque hanno dipendenti anche professionalizzati al massimo, e come fanno a reggere di fronte ad una concorrenza così sleale? Allora questo diventa un problema che ci dobbiamo porre se vogliamo difendere i diritti, perché i diritti si difendono nella misura in cui le cose sono regolari all'interno dei cantieri, perché altrimenti non si difende niente, non si difende le imprese serie, non si difende i diritti (...) Allora, rispetto a questo dato serve delle iniziative che secondo me potrebbe prendere una commissione, i Capigruppo, non lo so, vediamo un po' di muoversi in un confronto serrato, puntuale, senza pensare a grandi cose, ma pensare alle cose concrete con la U.S.L. con l'Ufficio di prevenzione (...) e fare una prima analisi, con l'ispettorato del lavoro con le organizzazioni sindacali, rispetto anche a quello che sta per venire fuori in questo problema nei prossimi mesi, perché ad oggi per esempio le assunzioni c'era tempo 5 giorni per fare la denuncia di regolarità sull'assunzione al Centro per l'impiego, intorno a questo problema mi sembra di aver capito o letto da qualche parte che c'è il vincolo di denuncia e di comunicazione al Centro dell'impiego il giorno prima del primo giorno di lavoro, quindi il giochino che avveniva, dice: "ma questi sono venuti stamattina" sarebbe superato. Oppure dal primo di gennaio viene fuori, sia per i lavori pubblici che per le licenze private, l'obbligo del "Dure" quindi della regolarità contributiva alle casse lì (...) agli enti bilaterali e quindi diventa vincolante depositare prima dell'inizio dei lavori questa documentazione e quindi si sta mettendo in moto un meccanismo che se gestito, portato a conoscenza di tutti, coinvolti i liberi professionisti che possono dare un contributo, perché possono giocare un contributo con i loro associati che stanno facendo un servizio, credo che con questo spirito, con questo lavoro che si può fare e che si può costruire possiamo dare un contributo a migliorare, non dico a risolvere, ma a migliorare il dato dell'evasione contributiva e del lavoro nero nei cantieri.

Presidente Vigiani: ci sono interventi? Consigliere Norcini.

Norcini (Gruppo Maggioranza): non so come funziona, ma credo che questo sia un argomento a limite da affrontare al prossimo C.C. oppure dietro indicazione del Nassini di ipotizzare anche una via diversa, fuori Consiglio, in Commissione dei Capigruppo od una commissione ad oc, ora io non sto qui a dire cosa; non credo che sia una cosa da affrontare stasera a livello di discussione, ecco dicevo questo io, caso mai a livello di Capigruppo ci si può ritrovare e vedere come andare avanti in questa storia ecco.

Presidente Vigiani: la parola al Sindaco.

Sindaco: ma io penserei, come diceva Nassini, di non discuterla stasera ma creare proprio anche un Consiglio che può essere anche aperto proprio su questo tema, chiamando anche la ASL tutti quelli che sono interessati a questo problema in modo tale che ci permetta di affrontare questo quadro complessivo e poi sviscerare quale problema o quale indicazione da questo C.C. può scaturire o portare avanti.

Presidente Vigiani: Corezzi.

Corezzi (Bibbiena per le Libertà): sì, anche io brevemente, trovo il tema sollevato dal Consigliere Nassini molto stimolante e la curiosità mi ha spinto a cercare su Internet informazioni in proposito, e devo dire che è l'INAIL una grossa fonte di informazioni in proposito, giusto per lanciare due temi, due spunti sui quali magari riflettere, leggo qui, dal sito dell'INAIL, quindi un documento ufficiale:

"le attività di costruzione edile civile nel loro complesso esprimono da sempre un elevato rischio infortunistico, rischio legato ad un lavoro pesante, in qualche misura arcaico, anche se eseguito oggi con l'aiuto di macchine moderne e di indubbio contenuto, in sicurezza. In Italia questo comparto produttivo dà luogo ogni anno a circa 100.000 infortuni sul lavoro, in Europa il totale annuo di casi con esiti di inabilità superiori a tre giorni è di circa 800.000 casi annui", ed ancora, giusto per riflettere, "gli infortuni nonostante l'ampliamento della tutela e la ripresa occupazionale degli ultimi anni, sono meno di un tempo e si potrebbe ritenere che questo sia già un risultato soddisfacente, non è così, non è possibile infatti ritenere soddisfacente un livello di sicurezza che esprime annualmente circa 100.000 infortuni di cui molti con postumi permanenti e 300 casi mortali. Per ben comprendere la situazione attuale nel settore delle costruzioni occorre tenere presente che esso costituisce il 9% dell'attività lavorativa nazionale, si tratta quindi di un grande settore che rappresenta tra l'altro uno dei motori più efficaci dell'intero apparato produttivo. Sarebbe corretto a questo punto ritenere che esso rappresenti una quota percentuale di infortuni sul lavoro analoga, cioè il 9%, ed invece il settore ne esprime un valore pressoché doppio...

Presidente Vigiani: mi scusi Consigliere Corezzi se la interrompo un attimo, ma dal momento (...) completamente quello che lei sta dicendo ed è proprio per questo che siamo tutti convinti che l'argomento meriti approfondimenti tant'è che la USL, per esempio, è molto ben disposta a venire a presentare tutta una serie di date e poi cercheremo di coinvolgere magari l'INAIL o tutte quelle che sono... Ora io le chiedo scusa se l'ho interrotta perché, quindi magari possiamo procedere nel... Grazie comunque per...

Siamo alla mozione o ordine del giorno del Consigliere Adolfo Bondoni, dunque, prima di passare a farla illustrare, vorrei dire che comunque questa mozione verrà messa all'Odg del prossimo C.C., quindi ne può dare indicazione e poi la inseriremo all'Odg del prossimo C.C. La parola al Consigliere Bondoni.

Bondoni (Gruppo per le Libertà): allora io sarò brevissimo. Volevo dire una cosa: la mozione mia riguarda tutte le provvidenze economiche, sui tickets sanitari, sul servizio mensa, sugli scuolabus, sull'esenzione dal servizio idrico, rifiuti solidi urbani, contributi, canoni di locazione che il Comune eroga a cittadini italiani ed a cittadini non italiani, extracomunitari che risiedono nel Comune di Bibbiena. Io ho chiesto ed ho già parlato con l'Assessore Polverini, il quale ci darà poi al C.C. una relazione, quali sono le somme complessive erogate o non incassate dal Comune e dalla U.S.L. per l'anno 2003/04 in conseguenza di tali agevolazioni. Quale è la percentuale ed in quale misura detti benefici sono andati ai cittadini extracomunitari ed ai cittadini italiani, e quali sono i requisiti economici per accedere a tali benefici e se tra i requisiti richiesti vi sia anche la cittadinanza italiana o invece la semplice residenza, perché ecco, una volta che l'Assessore Polverini, credo, avrà riferito al C.C. su tutte queste nostre richieste in maniera dettagliata e puntuale, la mia mozione era quella di porre l'attenzione alla delibera del C.C., di modificare per la competenza del Comune, le materie dove il Comune ha competenza e di chiedere alla Regione, perché sono quasi tutte normative di emanazione regionale, di modificare la normativa vigente nel senso di subordinare il diritto di accedere a dette provvidenze, non solo requisiti di natura economica finanziaria ma anche all'acquisto della cittadinanza italiana, salvo i casi di interventi urgenti, in materia di assistenza sanitaria, dove è ovvio, naturalmente, i benefici devono essere estesi a tutti. Questo in un'ottica di... non di una discriminazione, assolutamente, verso coloro i quali non sono cittadini italiani, ma certamente una disciplina di un settore così importante, sia dal punto di vista sociale che di spesa quale è quello dei contributi erogati dai comuni, perché secondo me possiamo rischiare veramente di andare verso un disordine totale se la semplice residenza, cioè chiunque venga al primo mese che è in Italia può poi, con la semplice dichiarazione

ISEE che è la situazione economica che dà diritto a queste provvidenze, accedere alle stesse. Quindi ritengo che è una materia che deve essere approfondita, studiata e, se possibile, almeno per quello che riguarda il mio punto di vista che credo poi sia comune anche al mio gruppo, rivisitata in maniera più equilibrata e meno, se vogliamo per certi aspetti anche un po' demagogica, perché francamente, è giusto che il sociale investa il maggior numero possibile di interventi, ma ci vuole anche una regola, una disciplina, perché altrimenti anche per la situazione economica in cui ci troviamo, con le finanze pubbliche sia statali che comunali che degli enti locali, una disciplina secondo me ed una rivisitazione è necessaria. Grazie.

Presidente Vigiani: Dott. Del Monte.

Segretario Dr. Del Monte: in febbraio è stato trasmesso al gruppo (...) no ma era già stato richiesto... E' stato trasmesso tutto.

(...)

Presidente Vigiani: allora affrontiamo questo argomento la prossima volta, passiamo all'interpellanza urgente in merito alla celebrazione della Festa della Vittoria nella Prima Guerra Mondiale nonché Festa delle Forze Armate, domenica 7 novembre 2004 a firma del Consigliere Mauro Corezzi.

Corezzi (Bibbiena per le Libertà): io ho presentato sette tra interrogazioni e raccomandazioni varie, poi in base anche agli accordi intercorsi tra il nostro Capogruppo e la Presidenza qui ne discuterò solo due, perché così mi è stato riferito. Comunque io due le devo discutere, anche perché non sono rimandabili in quanto una parla appunto della festa e non ne posso certo parlare dopo che c'è stata, l'altra ha altri motivi di urgenza, quindi io (...)

Presidente Vigiani: se si può sapere quali sono visto che non sono a conoscenza di questa riduzione del...

Corezzi (Bibbiena per le Libertà): se vuole io le discuto anche tutte e sette, facevo, cioè se...

Presidente Vigiani: no, no va bene, volevo solo sapere quali erano. Sì, sì benissimo.

Corezzi (Bibbiena per le Libertà): siccome mi era stato detto che era nutrito l'Odg e quindi per non eccedere e non fare l'alba, di ridurre la discussione, io dico, due le presento urgenti e cinque le rimandiamo, poi se le devo discutere tutte...

Presidente Vigiani: no, io ho solo chiesto quali erano le due urgenti che discute stasera.

Corezzi (Bibbiena per le Libertà): sì, ecco sono quelle che appunto sono urgenti per le ragioni che vado a spiegare subito: la prima è urgente perché il 4 novembre, poi come prevede il calendario delle feste civili, con celebrazione la domenica successiva, il 7 novembre, si tiene la Festa della Vittoria un tempo, oggi Festa delle Forze Armate e quindi vado a leggere la mia interrogazione, interpellanza rivolta al Sindaco:

Legge la propria Interpellanza urgente, la numero 3 in ordine di trattazione.

Questo è il senso e il contenuto della mia interrogazione. Grazie.

Presidente Vigiani: la parola al Sindaco.

Sindaco: diciamo che noi tutti gli anni, ormai da tempo, da sempre, da quando mi ricordo io, il 4 di novembre è sempre stato festeggiato con una manifestazione che si svolge a Bibbiena, quindi con le Forze armate, in modo particolare l'Arma dei Carabinieri che è sempre presente, in alcune situazioni è stata più o meno con una presenza anche importante da parte dell'Arma dei Carabinieri, dopo di che con la Filarmonica di Bibbiena portiamo all'unico luogo per i caduti in tutte le guerre che è, prima c'era uno in Piazza Grande poi uno in Comune, un altro era "Garibaldi", abbiamo da tempo, dal '90... dall'89, ricomposto un unico punto dove, per noi, i caduti di tutte le guerre sono ricordati in quel monumento, quindi portiamo lì la nostra presenza con tutto il ceppo che dobbiamo portare, la banda che ci accompagna dopo di che ci accompagna fino alla Propositura dove viene officiata la messa. Nel contempo, nelle altre situazioni, Soci, Partina e

Serravalle, vengono portati i vari fiori ed altre cose direttamente nelle... No le ghirlande nei punti ormai consolidati per i caduti per tutte le guerre, sia a Partina, sia a Soci sia a Serravalle. Quindi questa è la manifestazione che si svolge da sempre e che quindi rimane in questa linea qui, con... sì come sempre, tutte le manifestazioni che noi facciamo sono comunicate sia ai gruppi consiliari, sia a tutti i Consiglieri, nonché alle Forze politiche e poi alla cittadinanza tramite manifesti che vengono messi fuori.

Corezzi (Bibbiena per le Libertà): siamo soddisfatti.

Presidente Vigiani: sempre al Consigliere Corezzi la parola per la seconda interrogazione che intende presentare stasera.

Corezzi (Bibbiena per le Libertà): per questa l'urgenza è rivestita dal fatto che già da tempo il C.C. di Bibbiena è inadempiente nei confronti dello Statuto della Comunità Montana del Casentino (C.M.), lo Statuto nuovo approvato e pubblicato nel B.U.R.T. il 07/04/2004, che recita all'art. 19:

Legge la parte in oggetto nella propria Interrogazione, la numero 4 in ordine di trattazione:

"Entro 30 giorni"(...), quindi più o meno nel mese di luglio di quest'anno...

L'art. 75, che è poi contenuto più avanti tra le disposizioni transitorie, ribadisce il concetto precisandolo e dice:

Legge l'art. 75 sempre nella suddetta Interrogazione.

"E comunque" fissando una data ben precisa, "non oltre il 31 luglio 2004".

Ora io chiedo, constatata questa inadempienza che non credo possa essere soggetta ad obiezioni, chiedo "per quali ragioni il Sindaco"...

Continua a leggere l'Interrogazione, nella parte finale sulle richieste, da "CHIEDONO".

Ed aggiunge, letto il primo punto delle richieste, che:

lo Statuto della C.M. è stato sottoscritto da questo Comune, anche se non ha forza di legge è sempre un documento ufficiale.

Continua leggendo il secondo punto:

"e quale dignità regolamentare e quale forza cogente venga riconosciuta appunto a questo Statuto" perché delle due, l'una, o ha un valore e lo si rispetta, oppure se diciamo poiché non prevede sanzioni o provvedimenti punitivi un C.C. può tranquillamente disattenderlo ed allora mi chiedo a cosa serva. Grazie.

Presidente Vigiani: il Sindaco.

Sindaco: ma io conoscendo anche tutte le altre amministrazioni comunali del Casentino, ad oggi mi sembra soltanto un C.C. abbia espresso già i nominativi e purtroppo chi ha scritto questo Statuto, che poi abbiamo approvato, ha messo... normalmente non si mettono le date di riferimento, perché, considerare il 31 di luglio rispetto ad un'elezione che è stata fatta a giugno, oltre la metà di giugno e con pensare di comporre dopo 20 giorni il C.C. che alla prima seduta non si eleggono quelli che... quindi è un errore grossissimo. Come questo Statuto ha altri errori da correggere però, ad oggi, poi in altro articolo si parla che, fino a quando non viene sostituito, rimane in carica quello che è vigente; pertanto quello è l'elemento che ci ha portato avanti, perché fino ad oggi abbiamo fatto anche due Consigli della C.M. con il vecchio ordinamento. Quindi il nuovo ordinamento entrerà in funzione quando tutte le amministrazioni locali che hanno partecipato alle ultime elezioni avranno trasferito quelli che sono i propri consiglieri. Ricordo che i consiglieri previsti dallo Statuto sono tre per ogni comune, sia che sia grande sia che sia piccolo, di cui due di Maggioranza ed uno di Minoranza, che abbiamo avuto da poco un'ulteriore sollecitazione, come tutti gli altri comuni, di comporre il prima possibile, da parte della C.M., non qui non c'è il Commissario o altro, non entra in atto il Commissario o altre cose. Pertanto il prossimo C.C., che dovremmo fare velocemente, sarà proprio dedicato all'individuazione di questi tre membri che andranno a comporre il Consiglio della C.M.

Corezzi (Bibbiena per le Libertà): a differenza del caso precedente mi dichiaro insoddisfatto della risposta perché fatto sta che il Sindaco mi ha avanzato le sue ragioni, ma resta il fatto che il C.C. di Bibbiena ha sottoscritto uno Statuto, non lo obbligava il dottore e lo poteva non sottoscrivere se non gli piaceva poteva avanzare le sue obiezioni ed una volta sottoscritto, lo avrà letto perché se poi dice che lo ha sottoscritto senza

leggerlo sarebbe ancora peggio e ci sono vari esponenti politici che siedono in questo C.C. che fanno parte anche degli organi dirigenti della C.M. e che quindi avrebbero potuto richiamare all'attenzione del Consiglio questo fatto, a mia colpa va solo di aver letto lo Statuto tardi, sennò avrei richiamato il C.C. ai suoi obblighi. Ciò detto prendo atto dell'ammissione dell'inadempienza, do atto che la maggior parte dei comuni del Casentino in questa chiamata di correo che fa il Sindaco sono tutti inadempienti, e poi va bene... provvederemo, provvederemo, ma sarà un fatto che peserà in futuro quando si citerà lo Statuto della C.M. che dimostra a questo punto il suo scarso peso normativo.

Presidente Vigiani: la parola all'Assessore Piantini.

Assessore Piantini: se può servire a colmare l'insoddisfazione del collega consigliere, ma ne dubito comunque, posso aggiungere per me che ero Presidente di quella Commissione che ha elaborato lo Statuto anche se qualche boccone amaro dovetti ingoiarlo, soprattutto in rapporto ad un elemento che ha sottolineato il Sindaco su cui non ha voluto, giustamente, dal punto di vista suo, fare polemica, ma lo si leggeva fra le righe: il fatto per esempio che tre consiglieri del Comune di Bibbiena sono un'ingiustizia palese, perché se è vero che la C.M. è un organo qual è l'assemblea o Consiglio che dir si voglia, il minimo che si potesse fare nella rappresentatività era quello di avere quanto meno una proporzione con i rispettivi consigli comunali, sappiamo che a Bibbiena c'è un C.C. costituito da 21 elementi, Chiusi della Verna ce ne ha 12, quindi almeno di questo si poteva tener conto. Però, torno a ripetere, la forza politica che io rappresentavo e rappresento, purtroppo ha un peso politico di determinare le cose, abbastanza limitato, salvo che a Bibbiena dove si è riusciti ad avere un grosso risultato, ma a prescindere da questo aspetto, i termini dei 30 giorni, giù di lì come appare nello Statuto, almeno per coloro che facevano parte della Commissione, non furono elemento di discussione, cioè non furono nemmeno posti come termine perentorio. Si dava un'indicazione quasi a suggerire che i C.C. che per altro, Corezzi, non hanno approvato lo Statuto, lo Statuto lo ha approvato l'assemblea della C.M. ed i componenti che in ciascun C.C. erano stati delegati a fare questo. Perché se la cosa fosse ritornata in C.C., almeno in C.C. qualche piccola soddisfazione avrei voluto togliermela, rispetto allo Statuto (S.) ed alla rappresentatività del Comune; quindi i termini non sono perentori, credo che per una riflessione, ma non lo dico in veste ironica, lo dico con consapevolezza, una riflessione anche sullo S. ed anche sui tempi, sarà pur necessario farla in prospettiva, se non altro per recuperare questa rappresentatività che fino ad oggi non abbiamo. Forse se fosse arrivata al C.C. oltre che al correttivo dei tempi dei 30 gg., avremmo anche inserito, come volontà politica se non altro, questa esigenza di essere maggiormente rappresentati. So che quello che io ho detto, che serve soltanto come aggiunta a quanto ha detto il Sindaco, non può riuscire a darti soddisfazione se insisti sul termine tecnico dei giorni previsti dallo S. però, questo vorrei risottolineartelo, che quanto meno come commissione, che era una commissione rappresentativa di tutte le forze politiche, non lo intendemmo come termine perentorio, anche per chè sappiamo che poi le difficoltà per arrivare alle nomine ci sono sempre come ci saranno in questo C.C., perché la cosa sembra semplice: due di Maggioranza ed uno di Minoranza, poi vai a vedere a livello di Minoranza, anzi di Minoranze, tre Minoranze come faremo, come farete, perché poi è una delle competenze vostre, a disegnare il Consigliere di vostra spettanza, a che se non mi permetto di entrare nel merito, o.k?

Presidente Vigiani: allora è stato detto che verrà messo all'Odg del prossimo C.C., allora le altre interrogazioni verranno rimandate ugualmente al prossimo C.C., bene. Passiamo al quarto punto all'Odg.

DI SESSIONE
RINVIATA

Prot. N. 22182 25/10/04

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Interrogazione in merito alla composizione della Commissione Comunale per la Promozione delle Pari Opportunità.

VISTO

- il "Bando per la Costituzione della Commissione Comunale per la Promozione delle Pari Opportunità", con data 12/07/2004;
- l'art. 4 del Regolamento della Commissione suddetta;

il sottoscritto consigliere con interrogazione rivolta al Sindaco e al Presidente della Commissione per la Promozione delle Pari Opportunità

CHIEDE

- di prendere visione della graduatoria delle candidate che è stata stilata per giungere alla selezione delle sei componenti "a titolo individuale" nominate e del punteggio corrispondente a ciascun nominativo;
- di conoscere nel dettaglio i criteri sulla base dei quali si è giunti ad ordinare i nominativi delle candidate secondo la summenzionata graduatoria.

Bibbiena, 25 ottobre 2004

Firme dei Consiglieri presentatori

Mario Loren

119121
UFF. PARL. OPP.
SINDACO
SEGRETARIA
SEGR.

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Raccomandazione rivolta al Sindaco e agli Assessori all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici.

Premesso

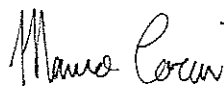
- che numerosi concittadini residenti a Soci in via del Lanificio lamentano la scarsa attenzione riservata alla via in questione da parte degli addetti alla pulizia delle strade, in particolare in occasione dei giorni di mercato, quando più si fa sentire la necessità di rimuovere la sporcizia abbandonata dai venditori ambulanti;
- che in condizioni di particolare abbandono versa il vicolo che collega via del Lanificio a piazza della Chiesa Vecchia, la pulizia del quale è ormai delegata ai soli residenti che provvedono non solo a valorizzare la zona suddetta mantenendo il decoro urbano a spese proprie, ma anche alla vera e propria pulizia della strada, abbruttita dalla sporcizia non rimossa e dalle deiezioni degli uccelli;
- che la condizione di abbandono dell'arredo urbano del vicolo suddetto, come pure della maggior parte del centro storico di Soci, trova un'icona esemplare nella precarietà del lampione pubblico posto nel vicolo, la cui stabilità statica è affidata a un improbabile ancoraggio con fil di ferro corrosa dalla ruggine e i cui collegamenti elettrici fanno sorgere seri dubbi sul rispetto delle normative di sicurezza che regolano il settore;

i consiglieri firmatari chiedono

che sia riservata maggior cura all'ordinaria manutenzione della zona suddetta, ponendo al contempo all'ordine del giorno della Giunta Comunale, come questione prioritaria da programmare, la rivalutazione del centro storico di Soci attraverso la rimozione del manto stradale d'asfalto e il ripristino di una pavimentazione che restituisca al borgo l'antico aspetto medievale.

La riqualificazione del centro storico di Soci attraverso azioni incisive e non "soluzioni tampone" è questione che non può ulteriormente essere procrastinata: ovunque i borghi medievali godono di crescente attenzione da parte degli amministratori locali, poiché la loro rivalutazione, condotta ponendo particolare cura al decoro e all'arredo urbano, tutelando le costruzioni storiche e incoraggiando le ristrutturazioni rispettose del carattere originale degli edifici, si è dimostrata una scelta vincente e lungimirante, sia come "biglietto da visita" nei confronti dell'esterno e dei turisti, sia ai fini del miglioramento della qualità della vita dei residenti.

Bibbiena, 25 ottobre 2004



Firme dei Consiglieri presentatori

DISCUSSIONE RINVIATA

PROT. N° 22184

25/10/04

SIND.

ASS. LARGHI

ASS. PIANTONI

UFF. SEGR.

SEGR.

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Raccomandazione rivolta al Sindaco e agli Assessori all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici.

Premesso

- che l'incrocio posto in Soci tra via Fiorentina e via Roma presenta spiccate caratteristiche di pericolosità, sia ad avviso dei sottoscrittori che secondo l'opinione dei concittadini residenti in zona, poiché i veicoli che da via Roma si vogliano immettere in via Fiorentina sono costretti ad invadere la corsia su cui s'inseriscono ancor prima di poter godere di una adeguata visibilità;
- che, in prossimità del suddetto incrocio, tra via Roma e il parallelo corso Gramsci insiste un'area, già destinata a pubblico parcheggio nel vigente Piano Regolatore, sulla quale si potrebbe rapidamente realizzare un collegamento tra le due strade suddette;
- che l'incrocio tra corso Gramsci e via Fiorentina non presenta le caratteristiche di pericolosità evidenziate in precedenza;

i consiglieri firmatari propongono

di deviare su corso Gramsci i veicoli diretti da via Roma verso via Fiorentina dopo aver realizzato il breve collegamento tra le due strade nel luogo indicato, limitando l'angusto incrocio tra via Fiorentina e via Roma alla sola immissione in ingresso a via Roma.

Bibbiena, 25 ottobre 2004

Firme dei Consiglieri presentatori

Mario Lorenzi

DISCUSSIONE RINVIATA

Prot. N° 22185
25/10/04

SIND.
LARGHI
SECR.
UFF. SEGR.

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Raccomandazione rivolta al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici.

Constatato

il disagio dei pedoni che debbano percorrere via Fiorentina a Soci in corrispondenza del ponticello posto sull'alveo del fosso Rignano, a causa dell'assenza di marciapiede sul ponticello stesso

i consiglieri firmatari chiedono

all'Assessore competente e al Sindaco di porre in atto tutte le iniziative del caso per rimediare in tempi rapidi alla carenza evidenziata.

Bibbiena, 25 ottobre 2004

Firme dei Consiglieri presentatori

Mario Lorenzi

DISCUSSIONE

RINVIATA

PROT. N. 22186
25/10/04

SIND.
ACCIAI
SEAR.
UFF. SEAR.

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Raccomandazione rivolta al Sindaco e all'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione.

Con la presente si chiede all'Assessore competente di accertare se corrisponda al vero la notizia secondo cui i locali posti a disposizione della Filarmonica Bibbienesi affinché tale benemerita associazione possa svolgere le proprie attività didattiche, culturali e ricreative, siano anche utilizzati da un'altra associazione privata finalizzata all'insegnamento di strumenti musicali non rientranti nell'organico proprio di una banda musicale.

Si ritiene infatti da parte nostra che l'Amministrazione bene operi nel sostenere finanziariamente e logisticamente le Filarmoniche presenti sul territorio comunale e che, anzi, tale sostegno debba farsi più presente e costante, dato l'alto valore formativo, educativo e culturale dell'attività svolta da dette associazioni, in particolare nei confronti delle giovani generazioni; tuttavia gli spazi concessi, siano essi di proprietà del Comune o con spese di locazione a carico del Comune, devono essere ad uso esclusivo della Filarmonica e finalizzati allo svolgimento delle sole iniziative inerenti alla stessa, tra le quali rientrano, ovviamente, i corsi per l'apprendimento della musica e degli strumenti musicali, organizzati e gestiti autonomamente dalle Filarmoniche per preparare gli allievi all'ingresso nell'organico del corpo bandistico e come forma di autofinanziamento.

Sarebbe invece inammissibile che nei locali suddetti un'associazione o un privato cittadino svolgessero in proprio un'attività didattico-musicale a fine di lucro, del tutto svincolata dai peculiari interessi della Filarmonica Bibbienesi, anche perché ciò configurerebbe una sperequazione di trattamento nei confronti degli altri insegnanti privati di musica presenti sul territorio comunale.

Chiediamo pertanto all'Assessore competente di informare il Consiglio Comunale in merito alla questione esposta e di fornire le rassicurazioni del caso, cogliendo nel contempo l'occasione per richiamare all'attenzione sua e del Sindaco la persistente situazione di disagio logistico patita dalla Filarmonica di Soci.

Bibbiena, 25 ottobre 2004

Firme dei Consiglieri presentatori

Manno Loren

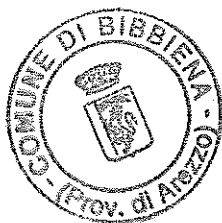
OGGETTO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

M.T. VIGIANI

M. T. Vigiani



IL SEGRETARIO

M. DEL MONTE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il **10 NOV. 2004** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



N. **3147** Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' **10 NOV. 2004**

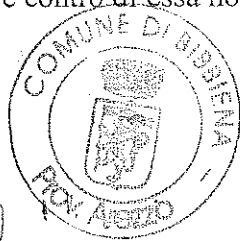
IL MESSO

[Signature]
M. LETIZIA FANI

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal **10 NOV. 2004** al **25 NOV. 2004** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **26 NOV. 2004**



N. **3147**

Reg. Pubbl.

IL MESSO

[Signature]

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Raffaele Pancari)

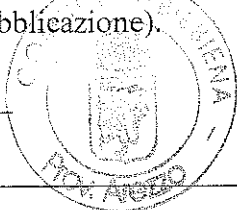
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

21 NOV. 2004

Li' **22 NOV. 2004**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Raffaele Pancari)

[Signature]

[Signature]